

DOMENICA 8 OTTOBRE 2017

CAMMINATA ALLA SCOPERTA DELLA DIGA DELLA PALADELLA, DELL'ISOLA DEL TURBIGACCIO, DEL BOSCO DEL TICINETTO E DEL MULINO VECCHIO DI BELLINZAGO



Passeggiata facile, adatta a tutti.

Il Coordinamento Salviamo il Ticino, in occasione dell'Anno Internazionale del Turismo Sostenibile ed in collaborazione con la Riserva della Biosfera Valle del Ticino, organizza per Domenica 8 Ottobre 2017 una passeggiata alla scoperta di due tra le aree naturalistiche più belle del Parco del Ticino: **al mattino, l'Isola del Turbigaccio** sulla sponda lombarda ed **al pomeriggio, l'ansa del Bosco del Ticinetto** sulla sponda piemontese. La camminata consentirà anche di conoscere due opere dell'uomo di primaria importanza nella storia del Parco: la **Diga della Paladella**, da cui veniva derivato il Naviglio Grande, ed il **Mulino Vecchio di Bellinzago**, l'ultimo mulino ancora funzionante di tutta la Valle del Ticino. I due itinerari sono quelli indicati in blu nella cartina.

PROGRAMMA

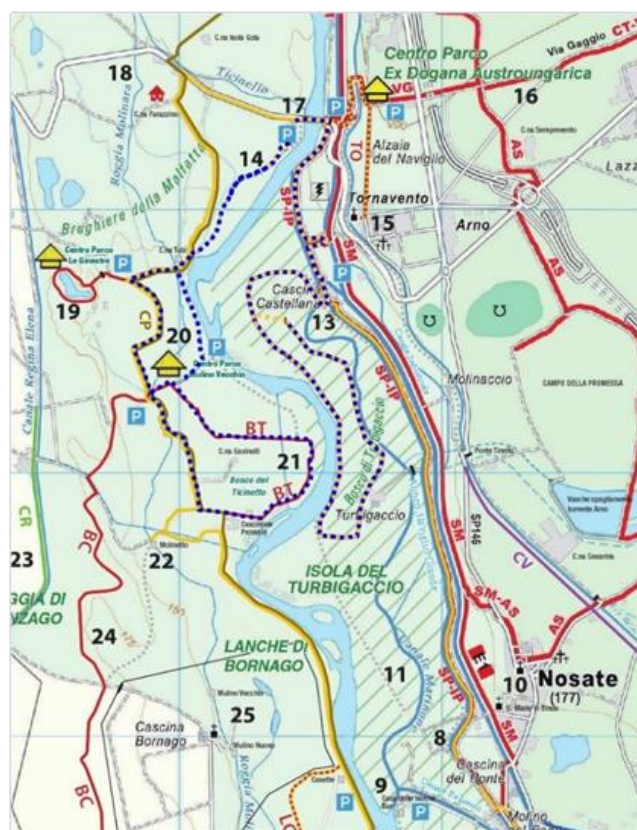
Ore 08:45 - Ritrovo al Chiosco sul Ticino – Ponte di Oleggio (Sponda Piemontese) – ampio parcheggio

Ore 09:00 - Partenza camminata del mattino verso l'isola del Turbigaccio (Ponte, Paladella, Cascina Castellana, guado del Vecchio Naviglio, Canale Marinone, Isola del Turbigaccio)

Ore 13.00 - Ritorno al Chiosco e pranzo (Euro 15,00) o, per chi vuole, colazione al sacco;

Ore 14.30 - Partenza camminata del pomeriggio (ghiaietti, Mulino Vecchio, Bosco del Ticinetto, Cascinone Provasin)

Ore 17:00 - Ritorno al Chiosco sul Ticino



La passeggiata è gratuita e sarà guidata da Norino Canovi, naturalista ed ex guardiaparco. Per chi vuole fermarsi a pranzo il costo è di 15,00 Euro: prenotazione entro sabato 7 Ottobre a salviamoilticino@libero.it o Roberto 335.6825354, Claudio 346.5104114, Nicholas 335.5796470. Si consiglia: abbigliamento comodo e sporchevole, pantaloni lunghi, scarpe chiuse, borraccia per l'acqua ed 2 sacchetti di plastica per effettuare un piccolo guado.



Coordinamento Salviamo il Ticino

Via San Rocco n. 48 - 20012 Cuggiono (MI)

salviamoilticino@libero.it – salviamoilticino@pec.it

Aderiscono al Coordinamento - Per l'Italia : Amici della Natura Arsago, Amici del Ticino, Bicipace, Canoa Club Milano, Canoa Club Novara, Cus Pavia, Ecoistituto della Valle del Ticino, Kajak Team Turbigo, Legambiente Circoli : Busto Arsizio, Cassano Magnago, Gallarate, Monte San Giacomo, Sette Fontane Galliate, Ticino Turbigo, WWF Cuggiono - Per la Svizzera : Associazione per un Piano di Magadino a Misura d'Uomo E con la partecipazione di : Riserva Somin | Gruppo Pesca Abbiategrasso

Il Coordinamento Salviamo il Ticino è un'associazione di associazioni costituitasi nel 2006 per difendere la quantità e la qualità delle acque del fiume e per la costituzione di un unico parco.



Riserva della Biosfera Valle del Ticino

Ufficio Mab c/o Parco Ticino Lago Maggiore (Piemonte) - Tel. +39 0321 517706 - Parco Ticino (Lombardia) – Tel. +39 02 972101

ufficiomab@parcoticino.it



biosferavalleticino

Nel 2002 la Valle del Ticino nel suo insieme, sponda piemontese e lombarda, è stata riconosciuta dall'Unesco come Riserva della Biosfera MAB ed è entrata a pieno titolo nella Rete Globale delle Riserve di Biosfera" (WNBR – World Network of Biosphere Reserves). Nel 2014 - all'esito della procedura di revisione periodica - la riserva si è significativamente ampliata in territorio piemontese, andando ad includere i comuni appartenenti al Parco del Ticino piemontese e una ventina di Comuni limitrofi, dal Sesia al Lago Maggiore: attualmente la Riserva include 83 comuni ed ha una superficie di quasi 150.000 ha, di cui circa 14.000 ettari classificati come core area (le aree a maggior valenza naturalistica), 33.000 ettari individuati come buffer zones e oltre 100.000 come zona transition. La riserva è oggi dotata di un organismo di gestione e, dal 2017, anche di un logo che la identifica. E' stata avviata la procedura per l'ingresso anche dei comuni della sponda lombardo del Lago Maggiore, del Parco Nazionale della Val Grande e del Parco Campo dei Fiori e si pensa anche ad un ampliamento verso la Svizzera (Riserva delle Bolle di Magadino, Parco Nazionale del Locarnese).

